FOGLIO CONDIZIONI ESECUTIVE - ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DI SERVIZI DI CATERING PER L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

ART. 1 - OGGETTO DELL’ACCORDO QUADRO
Il presente accordo quadro, ex art 54 D. Lgs 50/2016, ha per oggetto la fornitura di servizi di *catering*, predisposti in occasione di eventi nazionali ed internazionali organizzati dall’Università degli Studi di Verona, e definisce le modalità con le quali le singole forniture dovranno essere realizzate dai soggetti affidatari.

ART. 2 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO
I rapporti contrattuali derivanti dall’aggiudicazione del presente accordo quadro sono regolati da:
- norme comunità e nazionali in materia di appalti pubblici per forniture, in particolare dal D. Lgs. 50/2016;
- documentazione di gara compreso il presente documento e relativi allegati;
- norme del codice civile per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti suindicati;
- normativa di settore.

ART. 3 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

3.1 - Quantità del servizio
L’Università di Verona stima in circa 30 i servizi di catering prestati in occasione di eventi nazionali ed internazionali organizzati dai vari Punti Ordinanti (P.O.), ovvero Amministrazione Centrale, Dipartimenti e Centri di Ricerca dell’Università di Verona; i valori quantitativi indicati sono puramente indicativi, calcolati sulla base della spesa storica degli anni 2014 - 2016 e non costituiscono per il fornitore un minimo contrattuale garantito.

3.2 - Servizio
Il fornitore dovrà garantire ai Punti Ordinanti dell’Università il servizio di *catering*, da effettuarsi in occasione di convegni ed eventi, garantendo prodotti e prezzi riportati nella seguente tabella:

<table>
<thead>
<tr>
<th>Servizio richiesto, con menù</th>
<th>Prezzo a persona</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td><strong>Brindisi</strong></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>- aperitivo analcolico / alcolico;</td>
<td>euro 6 a persona</td>
</tr>
<tr>
<td>- vini doc bevande succhi di frutta acqua;</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>- patatine e arachidi;</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>- pizzette e salatini di pasta sfoglia farciti</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>- pasticceria secca mignon e/o da forno farcita</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td><strong>Coffee break:</strong></td>
<td>euro 7 a persona</td>
</tr>
<tr>
<td>- angolo caffetteria con caffè, deca, orzo in cialde;</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>- angolo bevande con succhi e acqua;</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>- pasticceria secca mignon;</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>- pasticceria da forno farcita;</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>- frutta fresca e/o macedonia di frutta.</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td><strong>Aperitivo</strong></td>
<td>euro 9 a persona</td>
</tr>
<tr>
<td>- aperitivo analcolico / alcolico;</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>- vini doc bevande succhi di frutta acqua;</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>- patatine e arachidi;</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>- pizzette e salatini di pasta sfoglia farciti</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>- framezzini misti;</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>- briochine salate farse con salumi e formaggi;</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>- pasticceria secca mignon;</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>- pasticceria da forno farcita;</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>- frutta fresca e/o macedonia di frutta.</td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>
Nel servizio è compreso il tovagliato in tessuto, la stoviglieria in acciaio e ceramica e i tavolini d’appoggio. L’affidatario curerà il servizio durante tutte le sue fasi, dall’allestimento iniziale al distrigo finale.

ART. 4 FORMULAZIONE DEI PREZZI, DURATA ACCORDO QUADRO, ELENCO DEI FORNITORI E OPZIONI
I prezzi per i singoli servizi, secondo le tipologie indicate nella tabella di cui all’art. 3, risulteranno dal miglior ribasso percentuale complessivo offerto da parte degli Operatori Economici ammessi alla fase di presentazione dell’offerta economica utilizzando la scheda in allegato (allegato A).

Il ribasso dovrà essere indicato in termini percentuali e si riferirà a tutte le tipologie dei servizi richiesti (Brindisi, Coffee Break, Aperitivo, Light Lunch, Lunch)

L’accordo quadro avrà durata di 1 anno con decorrenza dalla data ultima per la sua sottoscrizione con ciascun operatore che intenderà aderire alle condizioni resultanti dalle operazioni di garia (e potrà essere rinnovato o prorogato anche più volte nei limiti del suo valore. L’accordo potrà avere una minor durata determinata dall’esaurimento del suo valore.
A pena di esclusione, ogni operatore interessato, dovrà sottoscrivere l’accordo quadro entro il limite che verrà comunicato.
L’accordo sarà sottoscritto con tutti gli operatori economici che, dopo aver manifestato interesse a partecipare alla procedura, siano stati invitati alla fase successiva di presentazione delle offerte economiche, producano la propria, sottoscrivano l’accordo quadro alle condizioni e ad i prezzi aggiudicati.

I firmatari dell’accordo quadro non potranno vantare alcun indennizzo nel caso in cui l’Università non utilizzi l’intero ammontare dell’accordo quadro o qualora si raggiunga l’ammontare prima del termine oppure nel caso in cui non sia inviato alcun ordinativo di servizio.
I firmatari dell’accordo quadro sono tenuti a eseguire tutti i servizi che l’Università ordinera prima della data di scadenza dell’accordo quadro, anche nel caso in cui l’ordinativo giunga l’ultimo giorno di validità dell’accordo e si riferisca a servizi da erogare oltre la data di scadenza.
L’Università potrà avvalersi delle opzioni sotto indicate, che daranno origine a fasi eventuali dell’accordo quadro:
1. proporre modifiche e integrazioni alla fornitura entro i limiti massimi del valore dell’accordo quadro e nei casi ed entro i limiti stabiliti dall’art. 106 del D.Lgs. 50/2016;
2. proporre un prolungamento dell’accordo quadro entro i limiti massimi del valore dell’affidamento e entro il termine massimo complessivo di (4) anni;
3. prorogare unilateralmente la durata dell'accordo quadro nelle morse dell'espletamento di una nuova procedura selettiva per un massimo di 3 mesi. In tali casi i firmatari dell'accordo quadro sono tenuti alla prosecuzione del rapporto alle condizioni originarie o migliorative pattuite; 
4. risolvere l'accordo con l'operatore economico che non risponda a più di tre richieste nell'arco di un anno.

ART. 5 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI
1. I P.O. dell'Università, consultando l'elenco degli operatori accreditati e adottando il criterio della rotazione, inoltreranno apposita richiesta di prenotazione all'indirizzo email indicato dalla ditta affidataria del servizio, che dovra rispondere entro 3 giorni dal ricevimento. In caso di urgenza, il PO si riserva la facoltà di contattare telefonicamente la ditta per la verifica di disponibilità e la prenotazione del servizio. 
In ogni caso l'affidataro confermerà via email all'indirizzo del PO l'avvenuta prenotazione del servizio. 
Per gli aspetti operativi il P.O. indicherà al fornitore il nominativo ed i recapiti del personale di riferimento

ART.6 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI
La fatturazione non potrà essere antecedente alla data della prestazione del servizio. 
Non potranno essere richiesti anticipi o acconti sulle prestazioni ordinate. La fatturazione dovrà avvenire in modo separato per ciascun punto ordinante (PO) con cadenza mensile posticipata e con riferimento alle prestazioni effettivamente fornite/svolte.
La fattura dovrà contenere, anche in allegato, l'estratto conto delle prestazioni, con l'indicazione del convegno o della manifestazione di riferimento o della data di erogazione del servizio. 
Il punto ordinate i PO potrà richiedere l'inserimento in fattura o estratto conto di ulteriori indicazioni necessarie ai fini della rendicontazione della spesa (es. CUP, Titolo iniziativa, ecc.). 
Le fatture dovranno:
- essere intestate alle strutture di riferimento indicate nell'allegato - Elenco punti ordinanti; 
- essere emesse in forma elettronica (rif. art. 1 c. 209 e 214, L. 244/2007); 
- riportare il CIG dell'affidamento; 
- riportare l'annotazione: "Scissione dei pagamenti" (rif. art. 2 Decreto MEF del 23/01/2015); 
- riportare il numero dell'ordine di fornitura nel tracciato .xml della fatturazione elettronica (<Dati Generali><DatiOrdineAcquisto>), ciò consentirà di abbreviare i tempi di pagamento.

Nel caso di assenza o errore nelle intestazioni o negli elementi di cui sopra, l'Università non sarà in grado di rispettare i termini di pagamento di stabiliti. 
Se la fornitura o il servizio è stata eseguito correttamente, il pagamento delle prestazioni avverrà a 60 gg. dalla data di ricezione della fattura, a seguito di esito positivo dei controlli sull'affidatario previsti dalla normativa vigente. I pagamenti saranno effettuati esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, che l'aggiudicatario comunicherà all'Università degli Studi di Verona ai sensi della L. 136/2010.

ART. 7 - REPORTISTICA
I firmatari dell'accordo quadro dovranno inviare all'Università un report annuale, entro 30 giorni solari successivi dalla scadenza del termine. Il report dovrà contenere: il punto ordinante; i servizi forniti; i rendimenti unitari e totali fatturati. Tale report, in formato .xls., dovrà essere inviato da indirizzo PEC del fornitore all'indirizzo pec.ufficio.protocollo@pec.univr.it indicando il CIG degli appalti specifici. Forme diverse di inoltrò equivalgano a mancato inoltrò.

ART. 8 - SICUREZZA
L'affidatario si impegna a rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni vigenti in materia di sicurezza del lavoro previste dal D.Lgs. 81/2008 unitamente a tutte le altre misure ed azioni precauzionali che si rendessero necessarie per prevenire infortuni e/o eventi comunque dannosi. 
Le parti concorderanno e collaboreranno all'attuazione delle misure necessarie a prevenire rischi generati da possibili interferenze tra le diverse attività svolte. La promozione di tale cooperazione e coordinamento spetta all'Università, come datore di lavoro committente. L'affidatario dà atto di essere responsabile dei rischi specifici propri delle sue attività lavorative oggetto dell'appalto. 
Nella fase di inoltrò della richiesta di prenotazione i Punti Ordinanti specificheranno alla ditta selezionata, i rischi presenti nell'area destinata all'allestimento del servizio richiesto, le prescrizioni per la sicurezza, i referenti per le emergenze dell'area e quant'altro fosse necessario, nel rispetto di quanto previsto dall'art.26
del D.Lgs. 81/08. Quindi se la prestazione lo richiederà verrà predisposto un DUVRI e valutati i costi per la sicurezza.

ART. 9 - GARANZIE E ASSICURAZIONE
Ai firmatari dell’accordo quadro potrà essere richiesta garanzia fidelissima ai sensi dell’art. 103 del D.Lgs. 50/2016.
La mancata costituzione dell’eventuale garanzia determina la decadenza dell’affidamento o la risoluzione del contratto. Ai firmatari dell’accordo quadro sarà richiesto di sottoscrivere, per tutta la durata dell’affidamento, una polizza di assicurazione per la responsabilità civile il cui ammontare di copertura non deve essere inferiore ad € 1.000.000 per sinistro e per persona.
L’esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per l’Università. Qualora il fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui trattasi, il contratto si risolverà immediatamente di diritto ex art.1456 c.c..

ART. 10 - PENALI
L’importo delle penali sarà datto dall’eventuale cauzione, che andrà prontamente reintegrata, o dai pagamenti per le prestazioni rese dall’affidatario.
L’applicazione delle penalità non esclude la richiesta del maggior danno subito.
In caso di constatata applicazione di 3 penali, indipendentemente da qualsiasi contestazione, l’Università si riserva di procedere alla risoluzione del rapporto contrattuale.
Qualora fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto dalle norme di legge e dal presente documento e relativi allegati, l’Università applicherà una penale da 5,00 a 50,00 Euro per ogni infrazione relativa all’esecuzione dell’affidamento, rispetto alle modalità e ai tempi o alle condizioni d’offerta.
Il Responsabile Unico del Procedimento invierà all’Appaltatore, formale contestazione scritta assegnandogli un tempo, non inferiore a 3 (tre) giorni, per poter presentare le proprie contraddizioni.
Fatti salvi gli altri casi di inadempienza contrattuale previsti dalle norme di legge e dal presente documento, costituiscono sicuramente casi di inadempimento, soggetti alla procedura di applicazione delle penali, le seguenti fattispecie:

- fattura non distinta per PO: Euro 50,00 per ogni fattura;
- errori nella fatturazione che comportino un intervento correttivo da parte dell’Università: Euro 30,00 per ogni errore;
- mancato invio reportistica nei tempi: Euro 10,00 per ogni giorno di ritardo.

ART. 11 - RECESSO UNILATERALE
L’Università si riserva la facoltà di recedere dall’accordo quadro a sua discrezione e in ogni momento, ai sensi dell’art. 1373 C.C., con preavviso di almeno 15 gg decorrenti dalla data di ricezione, da parte del fornitore, della relativa comunicazione. In tale ipotesi l’Università resta obbligata al pagamento delle sole fatture emesse in relazione alle prestazioni eseguite alla data in cui il recesso ha efficacia. Il fornitore non avrà altro a pretendere per qualsiasi titolo e in particolare per l’anticipato scioglimento del rapporto contrattuale.

ART. 12 - RISOLUZIONE
Ai sensi dell’art. 1456 del Codice Civile, si intende risolto di diritto il contratto in caso di:
- fallimento dell’Appaltatore;
- non veridicità o venire meno degli impegni assunti dall’Appaltatore in sede di offerta;
- inadempimento dell’Appaltatore rispetto alle prestazioni e agli obblighi contrattuali, che si protraggia oltre il termine assegnato dall’Università per porre fine all’inadempimento, fermo restando l’applicazione delle penali previste;
- cessione del contratto a terzi o subappalto non autorizzato;
- frode o grave negligenza nell’adempimento degli obblighi contrattuali;
- inadempienza accertata o violazione di legge in merito agli obblighi in materia di rapporto di lavoro del personale, inottemperanza rispetto alle norme sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie;
- negli altri casi previsti dalla normativa vigente o dalla documentazione di gara.
La risoluzione si verifica di diritto mediante comunicazione unilaterale dell’Università all’Appaltatore senza che questi abbia nulla a pretendere, salvo il pagamento dei corrispettivi per le prestazioni di servizio regolarmente rese.

A seguito della risoluzione del contratto, l’Università si riserva il diritto di affidare ad altri la fornitura, in danno della Ditta inadempiente.

In tutte le ipotesi di risoluzione sopra elencate l’Università provvederà ad incamerare l’intero importo della cauzione, fatto salvo il risarcimento per il maggior danno subito.

**ART. 13 – MANLEVE**

Il fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l’Università, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi e le spese giudiziali e legali a carico dell’Ateneo, qualora terzi dovessero avanzare pretese in relazione ai danni derivanti dall’esecuzione, diretta ed indiretta, delle obbligazioni a carico del fornitore.

**ART. 14 - TRATTAMENTO DATI**

Ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. del 30.06.2003 n. 196 e successive integrazioni e modifiche, si informa che l’Università tratterà i dati relativi al presente accordo ai soli scopi amministrativi e fiscali.

**ART. 15 - SPESE CONTRATTUALI**

Tutte le spese relative al presente accordo e qualsiasi spesa fiscale sono a carico dell’appaltatore, ivi comprese le eventuali spese per la redazione e registrazione del contratto relativo al presente accordo.

**ART. 16 PUNTI ORDINANTI DELL’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI VERONA**

I punti ordinanti dell’Università degli Studi di Verona possono essere i seguenti:

<table>
<thead>
<tr>
<th>Direzione/Dipartimento/Centro</th>
<th>Indirizzo</th>
<th>Località</th>
<th>Prov</th>
<th>CAP</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Biblioteca Centrale &quot;Egidio Meneghetti&quot;</td>
<td>Strada Le Grazie 8</td>
<td>Verona</td>
<td>VR</td>
<td>37134</td>
</tr>
<tr>
<td>Biblioteca Centrale &quot;Arturo Frinzi&quot;</td>
<td>Via San Francesco 20</td>
<td>Verona</td>
<td>VR</td>
<td>37129</td>
</tr>
<tr>
<td>Centro Docimologico</td>
<td>Vicolo Diario San Francesco</td>
<td>Verona</td>
<td>VR</td>
<td>37129</td>
</tr>
<tr>
<td>Centro Servizi per Studenti Disabili</td>
<td>Via San Francesco 22</td>
<td>Verona</td>
<td>VR</td>
<td>37129</td>
</tr>
<tr>
<td>CIDE - Centro Interdipartimentale di Documentazione Economica</td>
<td>Via Cantarane 24</td>
<td>Verona</td>
<td>VR</td>
<td>37129</td>
</tr>
<tr>
<td>C.I.R.S.A.L.</td>
<td>Piazzale L.A. Scuro 10</td>
<td>Verona</td>
<td>VR</td>
<td>37134</td>
</tr>
<tr>
<td>Centro Linguistico di Ateneo</td>
<td>Viale dell’Università 4</td>
<td>Verona</td>
<td>VR</td>
<td>37129</td>
</tr>
<tr>
<td>Laboratorio Universitario di Ricerca Medica - L.U.R.M.</td>
<td>Piazzale L.A. Scuro 10</td>
<td>Verona</td>
<td>VR</td>
<td>37134</td>
</tr>
<tr>
<td>Dipartimento Culture e Civiltà</td>
<td>Via San Francesco 22</td>
<td>Verona</td>
<td>VR</td>
<td>37129</td>
</tr>
<tr>
<td>Dipartimento di Biotecnologie</td>
<td>Strada Le Grazie 15</td>
<td>Verona</td>
<td>VR</td>
<td>37134</td>
</tr>
<tr>
<td>Dip. Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno Infantili</td>
<td>Piazzale L.A. Scuro 10</td>
<td>Verona</td>
<td>VR</td>
<td>37134</td>
</tr>
<tr>
<td>Dipartimento di Economia Azionale</td>
<td>Via Cantarane 24</td>
<td>Verona</td>
<td>VR</td>
<td>37129</td>
</tr>
<tr>
<td>Dipartimento di Informatica</td>
<td>Strada le Grazie, 8</td>
<td>Verona</td>
<td>VR</td>
<td>37134</td>
</tr>
<tr>
<td>Dipartimento di Scienze Umane</td>
<td>Lungadige Porta Vittoria 17</td>
<td>Verona</td>
<td>VR</td>
<td>37129</td>
</tr>
<tr>
<td>Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere</td>
<td>Via San Francesco 22</td>
<td>Verona</td>
<td>VR</td>
<td>37129</td>
</tr>
<tr>
<td>Dipartimento di Medicina</td>
<td>Piazzale Aristide Stefani 1</td>
<td>Verona</td>
<td>VR</td>
<td>37126</td>
</tr>
<tr>
<td>Dipartimento Diagnostica e Sanità</td>
<td>Piazza L.A. Scuro 10</td>
<td>Verona</td>
<td>VR</td>
<td>37134</td>
</tr>
<tr>
<td>Dipartimento di Scienze Economiche</td>
<td>Via Cantarane 24</td>
<td>Verona</td>
<td>VR</td>
<td>37129</td>
</tr>
<tr>
<td>Dipartimento di Scienze Giuridiche</td>
<td>Via Carlo Montanari 9</td>
<td>Verona</td>
<td>VR</td>
<td>37122</td>
</tr>
<tr>
<td>Dip. di Scienze Neurologiche, Biomediche e del Movimento</td>
<td>Piazza L.A. Scuro 10</td>
<td>Verona</td>
<td>VR</td>
<td>37134</td>
</tr>
<tr>
<td>Direzione Didattica e Servizi agli Studenti</td>
<td>Via San Francesco 22</td>
<td>Verona</td>
<td>VR</td>
<td>37129</td>
</tr>
<tr>
<td>Direzione Risorsa Umane</td>
<td>Via dell’Artigliere 19</td>
<td>Verona</td>
<td>VR</td>
<td>37129</td>
</tr>
<tr>
<td>Direzione Amministrazione e Finanza</td>
<td>Via Dell’Artigliere 8</td>
<td>Verona</td>
<td>VR</td>
<td>37129</td>
</tr>
<tr>
<td>Direzione Tecnica, Acquisiti e Servizi Economici</td>
<td>Via Paradiso, 6</td>
<td>Verona</td>
<td>VR</td>
<td>37129</td>
</tr>
<tr>
<td>Direzione Organizzazione del Sistema Informativo</td>
<td>Via dell’Artigliere 19</td>
<td>Verona</td>
<td>VR</td>
<td>37129</td>
</tr>
<tr>
<td>Area Affari Generali e Legali</td>
<td>Via Dell’Artigliere 8</td>
<td>Verona</td>
<td>VR</td>
<td>37129</td>
</tr>
<tr>
<td>Area Ricerca</td>
<td>Via San Francesco 22</td>
<td>Verona</td>
<td>VR</td>
<td>37129</td>
</tr>
<tr>
<td>Planificazione e Controllo Direzionale</td>
<td>Via Dell’Artigliere 8</td>
<td>Verona</td>
<td>VR</td>
<td>37129</td>
</tr>
<tr>
<td>Area Comunicazione di Ateneo</td>
<td>Via Dell’Artigliere 8</td>
<td>Verona</td>
<td>VR</td>
<td>37129</td>
</tr>
<tr>
<td>Servizio di Prevenzione e Protezione</td>
<td>Strada Le Grazie 8</td>
<td>Verona</td>
<td>VR</td>
<td>37134</td>
</tr>
<tr>
<td>Servizio di Sorveglianza Sanitaria</td>
<td>Strada Le Grazie 8</td>
<td>Verona</td>
<td>VR</td>
<td>37134</td>
</tr>
<tr>
<td>Direzione Generale</td>
<td>Via dell’Artigliere 8</td>
<td>Verona</td>
<td>VR</td>
<td>37129</td>
</tr>
<tr>
<td>Università degli Studi di Verona</td>
<td>Via dell’Artigliere 8</td>
<td>Verona</td>
<td>VR</td>
<td>37129</td>
</tr>
</tbody>
</table>

**ART. 17 - FORO COMPETENTE**
Per tutte le controversie comunque attinenti all’esecuzione della fornitura è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Venezia.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dott. Claudio Dal Pozzo

5 luglio 2017